



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI 1 Sant'Antonio — Carmena

1. Stesura 28.11.84/fil.

Poscritti


☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

## Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Comune politico della Valle Morobbia costituito da diverse frazioni site lungo la sponda destra della valle, Carmena, esposta a sud, è sita su un terrazzo a sperone, in leggero pendio, dominato dal sovrastante Piano Dolce. Nel 1912 vi si scoprì un'ascia dell'epoca della pietra. Anticamente apparteneva alla vicinanza della Val Morobbia; nel 1803 venne incorporata nel comune che portava lo stesso nome, dal quale nel 1831 si staccò per formare un comune autonomo. Ecclesiasticamente, faceva parte della parrocchia di Bellinzona, dalla quale si separò nel 1489 per formare una parrocchia autonoma. Tuttavia il villaggio figura, nel 1583, possedere solo una "cappella curata" e, nel 1591, far parte della parrocchia di Pianezzo, dalla quale fu separato tra il 1653 e il 1683 per divenire definitivamente parrocchia indipendente.

La chiesa parrocchiale, dei SS. Antonio e Abbondio è già citata nel 1237, ma è sicuramente stata trasformata poiché in stile barocco; possiede inoltre un protiro a due campate, limitato sulla sinistra dal campanile, posto in facciata. Agricoltura e allevamento del bestiame erano le risorse economiche degli abitanti, costretti a periodiche emigrazioni negli Stati Uniti.

Da un confronto con la carta Siegfried del 1875, Carmena risulta posto sotto il sentiero che collegava i vari insediamenti: vi si accedeva da una diramazione di esso, che poi continuava verso il fondovalle, per salire sull'altro versante fino all'Alpe di Valle Maggina. Attualmente, con la costruzione del bacino artificiale che serve la centrale idroelettrica di Giubiasco, questo sentiero, pur esistendo ancora, ha lievemente mutato percorso. Sulla carta Siegfried del 1910, invece, è già presente l'attuale tracciato viario.

Percorrendolo, si entra nell'insediamento fra i due gruppi edilizi G 0.1 e G 0.2. Il primo è composto dall'edificio sacro (E 0.1.2), con un piccolo sagrato antistante; addossata a tale costruzione, la casa del parroco 0.1.3. Questa ha subito recenti trasformazioni ed è da considerare alterante per i balconi e le pensiline aggiunte.

## Qualificazione

### Termine di confronto

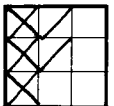
☐ città☐ villaggio☐ borgo☒ frazione (Weiler)☐ villaggio urbanizzato☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



### Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Villaggio di montagna, a carattere prevalentemente residenziale-secondario, Carmena si qualifica, dal profilo dell'ubicazione, per il rapporto che si instaura con gli intorni ancora ineditati e per quel bellissimo sperone davanti al nucleo principale.

Alcune qualità sono da rilevare dal profilo spaziale per i percorsi, in parte originari, all'interno del nucleo principale e per i rapporti fra i vari gruppi componenti l'insediamento.

Dal profilo storico-architettonico, il paese ha scarse qualità per la mancanza di edifici emergenti, eccezion fatta per le case dell'Ottocento lungo il riale: in generale, il patrimonio edilizio storico è stato troppo modificato.

--	--	--	--	--	--	--

### Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Prima del sagrato vi è uno slargo del sedime stradale destinato a posteggio, che confina con il camposanto 0.1.4. A stretto contatto con quest'ultimo, sul pendio ineditato sottostante, sono sorte tre nuove recenti case unifamiliari (0.0.8). A monte del tracciato stradale, si situa il gruppo G 0.2, composto dalla casa comunale 0.2.5, che era in passato il vecchio edificio scolastico.

Prospiciente ad essa, vi è un piccolo spiazzo alberato con una panchina: è una terrazzetta pubblica, rialzata rispetto alla strada. Da qui sale una scalinata che si interseca con un percorso orizzontale: entrambi rifatti, collegano la parte alta di questo gruppo. Qui si trovano stalle e abitazioni, completamente trasformate in residenze secondarie. Solo le ultime due case di G 0.2, presso il riale, sono allo stato originario; la prima ha comunque subito leggere modifiche, ed è ora adibita ad ufficio postale, mentre quella oltre il riale 0.0.9 ha una semplice facciata arricchita da una bellissima scala doppia con ferratina, e risale alla fine dell'Ottocento.

Tra questi gruppi ed il nucleo principale P1, si trova un insieme di abitazioni 0.0.6, fra cui un ritrovo pubblico: l'Antica Osteria Boggia. Sita in posizione depressa rispetto al sedime stradale, vi si accede, di fianco alla chiesa, dal gruppo 0.1, ed è elemento marcante l'entrata di P1. Questo è posto subito dopo, nettamente staccato dal gruppo ecclesiastico dal profondo solco del riale, che mette in risalto, da un lato la chiesa, dall'altro la struttura principale e il prospiciente sperone pianeggiante, ineditato, 0.0.7.

La struttura compatta del nucleo è accessibile attraverso due percorsi orizzontali, rispettivamente nella parte alta e in quella bassa, collegati fra loro da sentierini ortogonali, che al centro si aprono su un percorso orizzontale interno; alcuni tratti del percorso pedonale sono in acciottolato originario. Le costruzioni (abitazioni frammiste a stalle) sono per lo più a due piani, senza una disposizione preponderante rispetto all'andamento morfologico e quasi tutte trasformate o in corso di trasformazione, alcune con lievi modifiche, altre invece alteranti a causa di troppe modifiche eseguite senza alcuna competenza o con poca chiarezza progettuale. Su numerose facciate, infatti, intonacature plastiche coprono gli originali sassi a vista, molti balconi nuovi sono applicati, sul lato al sole, tetti sono stati rifatti e aperture modificate.

Solo nella parte alta del nucleo vi sono alcune stalle, in sassi a vista originali, attorniate da orti lavorati.

Il patrimonio edilizio è molto compromesso: solo le due costruzioni presso il riale (nel gruppo G 0.2), la vecchia scuola 0.2.5 e l'osteria Boggia 0.0.6 sono qualificanti. Per il resto, vi sono alcune stalle e abitazioni a due o tre piani, per lo più molto trasformate.

Nuove costruzioni cominciano a sorgere a valle del nucleo invadendo il bellissimo sperone 0.0.7, che dovrebbe invece rimanere ineditato.

Il contesto naturale circostante l'insediamento è stato poco modificato e sia il pendio a monte (I-OR II) sia quello a valle (I-DE I) sono in pratica ineditati mentre lo stesso non si può dire per la fascia lungo la strada carrozzabile che sale dopo Carmena (I-OR III), la quale ha subito un consistente, recente sviluppo edilizio.

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella scheda L e nella scheda "Spiegazione del piano di rilievo", va osservata la seguente indicazione particolare:

- divieto assoluto di costruzione sullo sperone prospiciente il nucleo di P1.

## Poscritti

## Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli \*

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli *			Categoria di rilievo	Qualità spaziali	Qualità storico-arch.	Significato	Scopo d. conservaz.	accennato	alterante	Foto No
P	1	Nucleo abitativo principale.	AN	X	X	X	B			4,14-19,23,41
G	0.1	Gruppo della chiesa e camposanto.	A	X	X	X	A			5,9,22,47
G	0.2	Gruppo di abitazioni sopra la strada.	B	/	/	/	B			6,7,12,44
I-DE	I	Terrazzo verde inedificato in primo piano.	a		X	a				10,21-24-38
I-OR	II	Pendio inedificato sullo sfondo del nucleo, delimitato dai riali.	a		X	a				7,11,45,46
I-OR	III	Edificazioni recenti in uscita dai nuclei.	b		/	b				1-4
E	1.0.1	Trasformazione con parte aggiunta.						o		19,25
	0.1.2	Chiesa parrocchiale dei Santi Antonio e Abbondio, edificazione barocca.			X	A				3,5,22,27,51
	0.1.3	Casa del parroco recentemente trasformata.						o		5,22,47
	0.1.4	Camposanto semplice.						o		8,9,42
	0.2.5	Casa comunale in posizione rialzata.						o		6,48
	0.0.6	Abitazioni tra i due nuclei e ritrovo pubblico.						o		13,40
	0.0.7	Sperone terrazzato antistante i nuclei.						o		1,4,23,38
	0.0.8	Recenti edificazioni vicine ai perimetri						o		10,42
	0.0.9	Riali.						o		38,40
	0.0.10	Abitazioni della frazione di Vellano.						o		21

\* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile

Poscritti







Ct. Distr. Comune

Località

TI

1

Sant'Antonio

— Carmena

1. Stesura

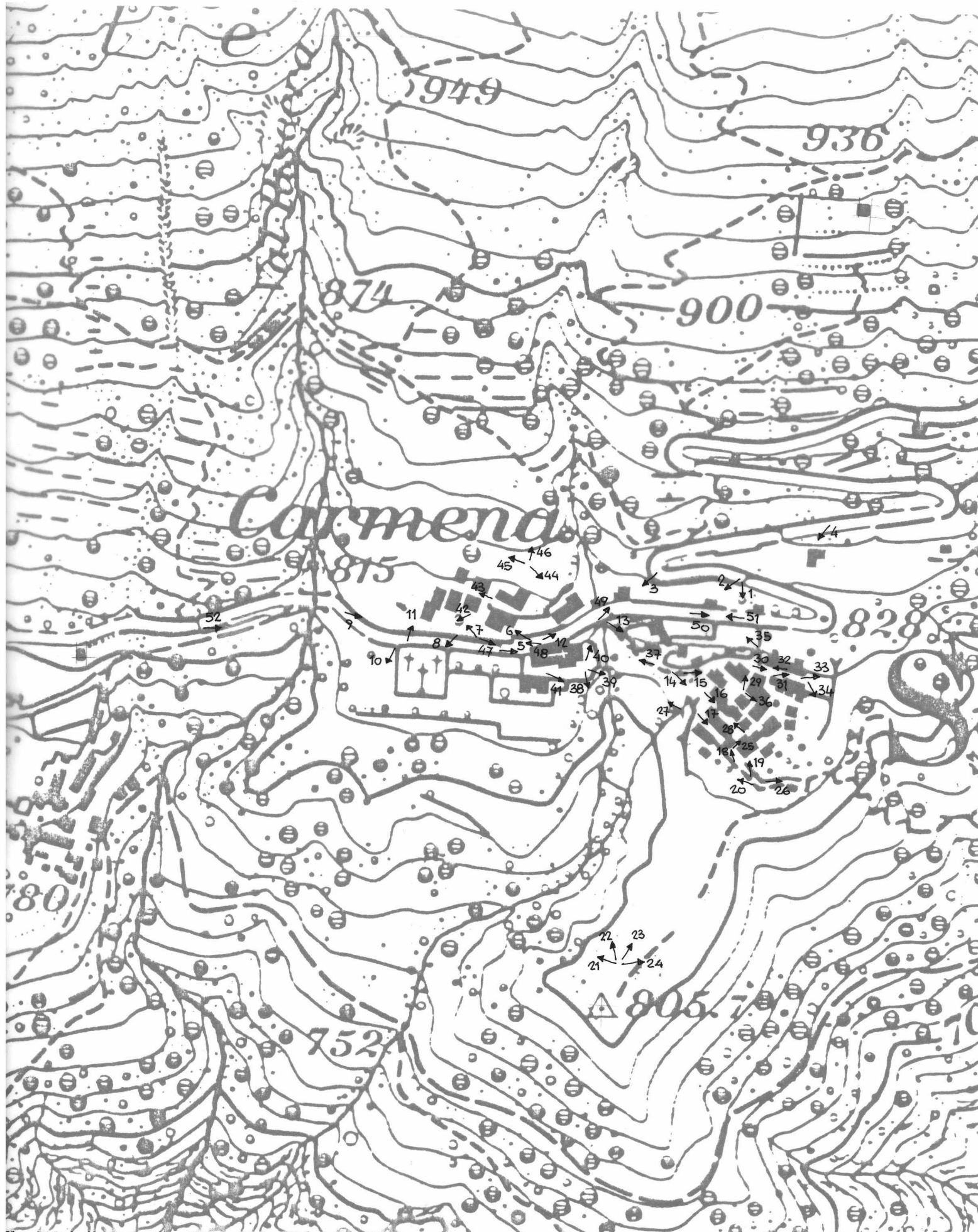
Scala 1:5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--







1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



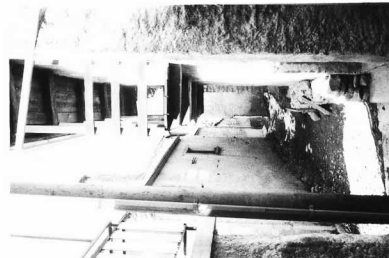
27



33



22



28



34



23



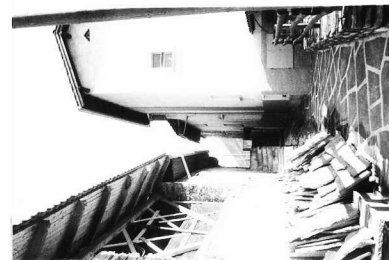
29



35



24



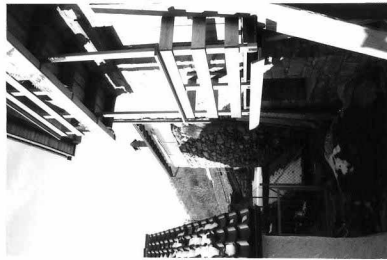
30



36



37



43



49



38



44



50



39



45



51



40



46



52



41



47



42



48





Ct. Distr. Comune

Data:

TI 1 Sant'Antonio

Dati

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA

Comune: Sant'Antonio

Carena Sant'Antonio  
Carmena Vellano  
Melera  
Melirolo

Distretto: Bellinzona

Cantone: Ticino

\*visitato, non rilevato

\*\*insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1314

## DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	46 %	1970	18 %	1980	18 %
Abitanti 1980	154	Settore 2	1960	36 %	1970	29 %	1980	25 %
Abitanti 1970	199	Settore 3	1960	18 %	1970	41 %	1980	57 %
Aumento 1970-80-22,6%		Indice demografico 0,76 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70-31,8%								
Aumento 1950-60-15,6%		Indice d'invecchiamento a = 0,34 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

B: Carena

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968  
e supplementi 1971-1988







CT DISTR. COMUNE

LOCALITA'

ANNO C. S.

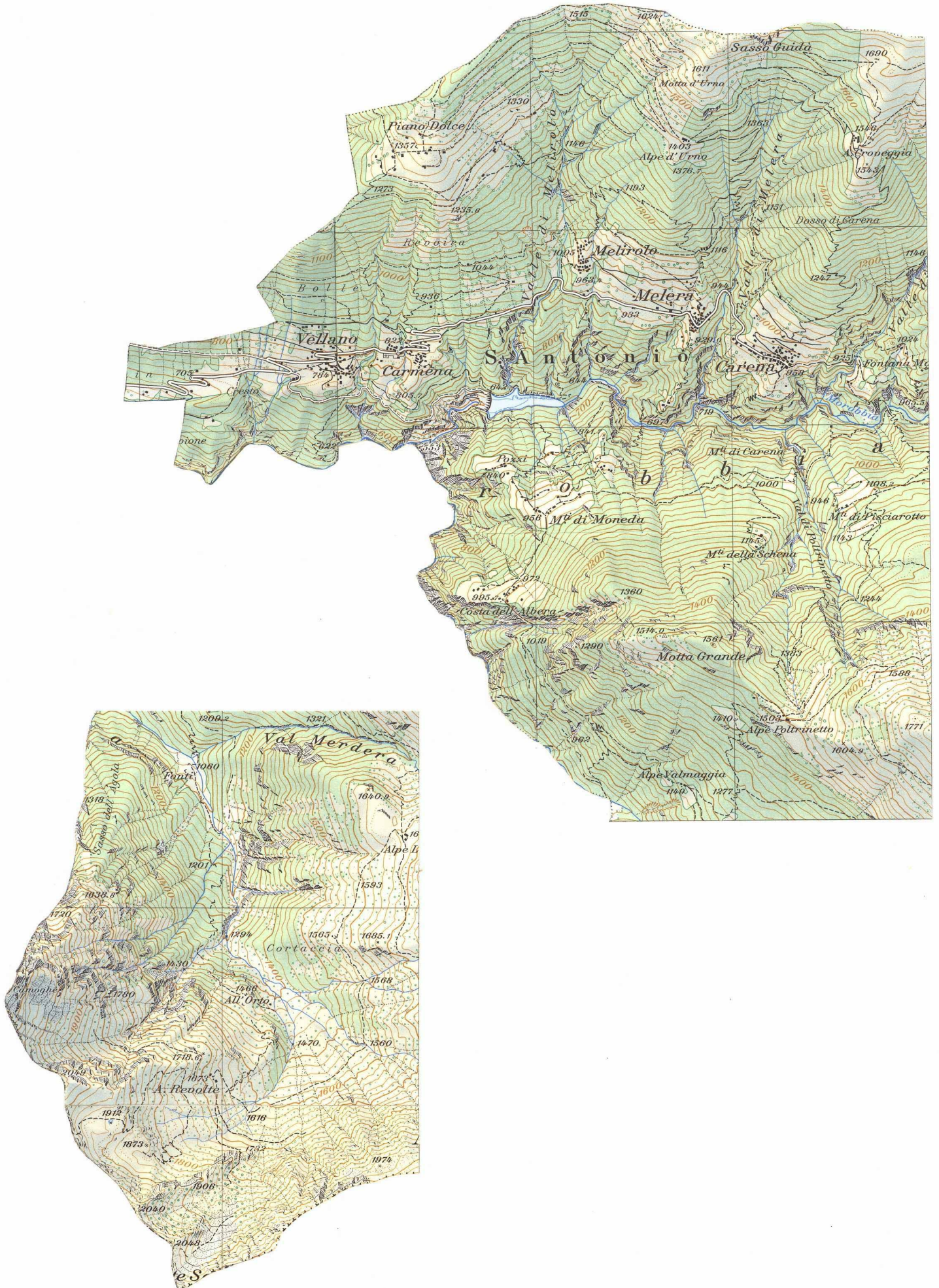
TI

1

Sant' Antonio

CARTA 1:25000

1875/1910





V

CT DISTR. COMUNE

LOCALITA'

ANNO C. S.

TI

1

Sant' Antonio

CARTA 1:25 000

1875/1910

